CIRC. N. 132

MODULARIO
S.A.C. - 101

MOD. 1 (S.G.)

Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE
Servizio I

Roma, 26 NOV. 2002 20

Alla tutti i Direttori degli Uffici
Centrali e Periferici

LORO SEDI

Prot. N.° 76336 Allegati
04.04.3/42

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.°

OGGETTO: **Convenzione per la concessione di finanziamenti ai dipendenti mediante l'istituto della delegazione. Rinnovo.**

Si trasmette, per quanto di competenza, copia della convenzione con la S.p.a Ktesios Cessione del Quinto.

IL DIRIGENTE
(d.ssa Anna Maria BUZZI)

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

MODULARIO B.A.C. - 88

MOD. 5

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

CONVENZIONE

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in appresso chiamato anche "*Ministero*", Codice Fiscale 80188210589, rappresentato dal prof. Carmelo ROCCA in qualità di Segretario Generale domiciliato per la carica presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Via del Collegio Romano n.27;

E

La KTESIOS CESSIONE DEL QUINTO S.p.A., in appresso chiamata anche "*Società*", Codice Fiscale 04084061003, rappresentata dalla dott.ssa Gabriella BASTELLI, nata a Roma il 9 novembre 1956 in qualità di delegato in virtù dei poteri a lei conferiti con procura speciale del notaio in Roma dr. Giorgio Perotta (All. 1);

VISTE

Le circolari n. 46 (prot.n.164511), n.63 (prot.n.193711) e n.29 (prot.n.124962), rispettivamente dell'8 agosto 1996, del 16 ottobre 1996 e dell'11 marzo 1998, emanate dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica - Ragioneria Generale dello Stato - in materia di ritenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici;

CONSIDERATO

Che occorre procedere al rinnovo di detta Convenzione per il biennio 1 luglio 2002-30giugno 2004;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

ARTICOLO 1

Il Ministero si impegna, sia per gli Uffici dell'Amministrazione Centrale che per i propri Istituti dipendenti, ad operare ritenute, tranne nei casi in cui si verifichi interruzione o sospensione di assegni sulle competenze mensili dei propri dipendenti, che rilasciano apposita delega in favore della Società, nella misura in cui le deleghe medesime non superino i limiti previsti dal T.U. approvato con D.P.R. 5 gennaio 1950, n° 180 e successive modificazioni.

In caso di concorso della quota delegata con cessione garantita dal Fondo di cui all'art.16 dello stesso T.U. n° 180/1950 e/o con altre delegazioni, sequestri, pignoramenti, non può, comunque, superarsi la metà dello stipendio.

ARTICOLO 2

In caso di riduzione dello stipendio, anche a seguito dell'applicazione di ritenute per recupero di crediti erariali ai sensi dell'art.3 del R.D.L. 19 gennaio 1939, n°295 o di ritenute di [illegible] per malattia ex artt.60, 61 e 62 del T.U. n° 1[illegible] 1950 e altre analoghe disposizioni di legge, la quota delegata continua ad essere trattenuta, a condizione che al delegante sia garantita la conservazione di metà dello stipendio in godimento prima della riduzione.

ARTICOLO 3

Il Ministero si impegna ad effettuare ovvero a far effettuare dalle competenti Direzioni Provinciali del Tesoro, i versamenti

MODULARIO
S.A.C. - 66

delle quote ritenute, mediante emissione di titoli di spesa estinguibili, intestato alla Società, mediante accredito bancario sul c/c bancario n° 5981 codice ABI 05428 codice CAB 3200 presso la Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, entro il 3° mese successivo a quello nel quale le trattenute sono state effettuate.

ARTICOLO 4

La Società si impegna, quale corrispettivo per l'attività prestata dal Ministero, a sostenere l'onere annuo corrispondente al numero di deleghe esistenti al momento della stipula della presente convenzione.

Per ogni delega l'onere annuo pari al doppio dell'importo applicato dalle Poste Italiane S.p.A per ogni operazione di versamento in c/c postale (attualmente Euro 0,77 x 12 mensilità x 2); a partire dal 2° anno di attivazione della delega l'onere si riduce a Euro 0,52.

ARTICOLO 5

La Società, in via anticipata, si impegna a versare una somma pari all'onere annuo corrispondente ad un minimo di dieci deleghe.

Entro il 31 gennaio di ogni anno provvede al versamento delle somme dovute per l'onere da sostenere nell'anno in corso - riferito anche al maggior numero di deleghe effettivamente attivato nell'anno precedente, comprensivo in tal caso del conguaglio per [illegible] - sul c/c postale n° [illegible] "dedicato", intestato alla Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato di Viterbo, per essere introitate in conto entrate eventuali

e diverse del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, capo X - cap.2368.

ARTICOLO 6

La presente convenzione cesserà di produrre effetti in relazione alle partite stipendiali chiuse per cessazione dal servizio.
Si prevede, altresì, facoltà di recesso di ciascuna delle due parti da esercitarsi in forma scritta, con preavviso di almeno sessanta giorni, senza ripetizione dei ratei anticipati per servizio eventualmente non reso.

ARTICOLO 7

In caso di cessazione di singole ritenute a seguito di cessazione del rapporto di lavoro o trasferimento presso diversa Amministrazione o quiescenza, con conseguente passaggio della partita di spesa fissa ad ordinatore secondario di pagamento, l'Amministrazione delegata si impegna a darne tempestiva comunicazione alla Società delegataria e, per conoscenza, alla diversa Amministrazione nuova entrante, con completo esonero di responsabilità ed oneri.

ARTICOLO 8

La presente convenzione entra in vigore dalla data di stipula e si intende valida fino al 30 giugno 2004 e sarà rinnovata, prima di tale data, con una nuova convenzione, con esclusione di rinnovo tacito.

ARTICOLO 9

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Il presente atto è esente all'imposta di bollo ai sensi della normativa vigente ed è soggetto a registrazione in caso d'uso.
La relativa spesa, ai sensi dell'art.1 della Legge 27 dicembre 1975, n.790, sarà a carico della Società.

Per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali

(Prof. Carmelo Rocca)

per la KTESIOS CESSIONE DEL QUINTO S.p.A.

(Dott.ssa Gabriella Bastelli)

Roma 1 luglio 2002